Milan, affare Kalinic: i pro e i contro dell'acquisto del croato

Il nuovo **Milan** è impegnato per costruire la squadra in vista del prossimo campionato. Come riportato da *Tuttosport*, il ds **Mirabelli** dopo aver sondato la disponibilità di **Alvaro Morata** del **Real Madrid** e **Pierre-Emerick Aubameyang** del **Borussia Dortmund** sta valutando la candidatura di **Nikola Kalinic.** Andiamo a vedere i pro e i contro del possibile acquisto dell'attaccante croato.

PRO:

Il centravanti della Fiorentina conosce già il campionato italiano e non avrebbe problemi di inserimento. In queste due stagioni in Serie A Kalinic ha collezionato 77 presenze mettendo a segno 32 goal. Inoltre, l'attaccante croato potrebbe essere il centravanti ideale per il gioco di **Vincenzo Montella.** Più di **Carlos Bacca,** visto che con i suoi movimenti e la fisicità potrebbe aiutare gli inserimenti dei centrocampisti e sfruttare i cross provenienti dalle fasce. Il centravanti viola ha dimostrato di essere bravo nelle palle aeree ed essere utile nella fase di non possesso, aiutando la squadra nei ripiegamenti difensivi.

CONTRO:

Partiamo dal prezzo, la clausola rescissoria di Nikola Kalinic è di 50 milioni di euro. Nell'ultimo mercato invernale la Fiorentina ha rimandato al mittente le varie richieste dei club cinesi, rifiutando diverse offerte da 35 milioni. In più l'attaccante croato è un classe '88, che va per i trentanni. Sarebbe meglio invece puntare su un attaccante più giovane, considerando anche l'esborso economico importante. Un grande nome per

risvegliare il supporto dei tifosi e aprire il nuovo ciclo con un attaccante importante che possa assicurare goal e soddisfare le esigenze di Montella.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Milan, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/MilanGoal24